



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Provinciale Roma

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova 3/a 00184 ROMA
email: roma@conapo.it, conapo.roma@pec.it

Roma, 28 Gennaio 2020

Prot.13 /2020

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il
Soccorso Tecnico e l'AIB
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche
e Strumentali
Ing. Silvano Barberi

e p.c. Al Direttore Regionale VV.F per il Lazio
Ing. Claudio De Angelis

Al Comandante provinciale VV.F. di Roma
Ing. Giampietro Boscaino

Alla Segreteria nazionale CONAPO

Alla Segreteria regionale CONAPO

Oggetto: Automezzi Comando di Roma

La scrivente O.S. CONAPO sezione provinciale di Roma è costretta a tornare sullo spinoso argomento degli insufficienti automezzi, di soccorso e di servizio assegnati al Comando di Roma in quanto la situazione di criticità del settore ancora non è stata sanata con l'assegnazione massiccia di nuovi automezzi.

Da notizie raccolte sembra che il Comando di Roma ha fatto proposta di fuori uso per ben 16 APS e pertanto il loro numero è sceso considerevolmente e non si riesce più a garantire le necessarie sostituzioni dei mezzi al sopraggiungere di guasti tecnici alle vetture titolari.

Per questo motivo è prassi, quando non ci sono APS di riserva, mantenere operativi i distaccamenti con ABP e pick-up o Campagnola, caricati alla bisogna con poche attrezzature e senza i necessari alloggiamenti che rendono pericoloso il tragitto in sirena. Il tutto diventa pericoloso per gli operatori e per persone terze in quanto il materiale non trattenuto dai previsti alloggiamenti è soggetto a movimenti all'interno dei veicoli o addirittura a finire in strada e comunque non si dispone di tutto il materiale di caricamento previsto nelle APS (se vengono acquistate con tutto quel materiale è presumibile che la valutazione fatta a monte dal Dipartimento le reputa necessarie e quindi non riducibili nel numero).

Stesso discorso per le autovetture di servizio per le quali il Comando di Roma, sempre da notizie riportate, ha fatto 44 richieste di fuori uso ed il numero totale di autoveicoli non consente più l'espletamento di tutte le necessità del Comando di Roma.

Considerato che fino ad oggi si è cercato di recuperare al servizio tutti i mezzi possibili anche con riparazioni che andavano oltre la logica dell'economicamente conveniente, ben venga lo svecchiamento del parco automezzi ma necessita allo stesso tempo di reperire nuove assegnazioni

di veicoli APS e di vetture per i servizi, anche derivate da confisca in numero adeguato a garantire l'operatività del Comando di Roma.

Non è dato sapere se tali necessità sono state rappresentate al Ministero tramite i canali istituzionali, in ogni caso la scrivente O.S. CONAPO invita le SS.LL., ognuna per il proprio ambito di competenza ad effettuare tutti i controlli necessari su quanto rappresentato ed intraprendere i necessari correttivi in termini di assegnazioni di nuovi automezzi in congruo numero a ripristinare le carenze rappresentate.

Si rappresenta che il Comando di Roma ha il più alto numero di interventi annuo, pertanto gli automezzi sono soggetti ad un logorio, dovuto anche alla tipologia di strade con fondi in sampietrini o profido, non riscontrabili in nessun'altra città d'Italia che hanno causato nel tempo anche rotture/malfunzionamenti non accaduti ad altri analoghi mezzi (vedasi la rottura dei silent-block dell'allestimento della nuovissima APS targata VF 38000), pertanto la situazione meriterebbe una maggior attenzione da parte del Dipartimento con assegnazione di veicoli nuovi e non solamente reperiti sul territorio con già diversi anni di servizio.

In ultimo, si allega la nota della Segreteria Generale CONAPO prot. 89/17 del 02.05.2017 con la quale si manifestavano le preoccupazioni sulla liceità ad utilizzare veicoli alternativi alle APS e senza le necessarie sicurezze nella ritenzione delle attrezzature alla quale il Dipartimento si è ben guardata dal rispondere e sulla quale sarebbe invece utile fare chiarezza una volta per tutte.

Si rimane in attesa di sollecito riscontro, significando nel contempo che in difetto la scrivente O.S. CONAPO sezione provinciale di Roma avvierà ogni utile iniziativa di protesta che si riterrà necessaria compresa la segnalazione per eventuale violazione del Codice della Strada e del D.lgs. 81/08 per gli aspetti sopracitati.

Distinti saluti.



il Segretario provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.
C.S.E. Angelo Sante Mogavero
(firmato)

